



Determinazione del dirigente Numero 1304 del 20/11/2014

Oggetto: Assegnazione contributi di cui art. 11 della Legge 09-12-1998 n° 431, per il sostegno al canone di locazione. Emanazione Bando n° 16 generale di cui allo art. 4 della Deliberazione del Consiglio Regionale Umbria del 20-12-1999 n° 755.

Servizio proponente: ATE - Edilizia Residenziale Pubblica

Settore: ATE - Assetto del Territorio e Protezione Civile

Redattore: Francesco Grilli

Il Responsabile del Procedimento: Francesco Grilli

Dirigente: ATE - Dirigente Assetto del Territorio e Protezione Civile



Determinazione del dirigente Numero 1304 del 20/11/2014

Oggetto: Assegnazione contributi di cui art. 11 della Legge 09-12-1998 n° 431, per il sostegno al canone di locazione. Emanazione Bando n° 16 generale di cui allo art. 4 della Deliberazione del Consiglio Regionale Umbria del 20-12-1999 n° 755.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con la Deliberazione del Consiglio Regionale dell'Umbria del 20 dicembre 1999, n. 755, sono stati approvati i "criteri per l'assegnazione dei contributi del Fondo nazionale, di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, per l'accesso alle abitazioni in locazione".
- che l'art. 1/bis della Legge 18-12-2008 n. 199 di conversione del D.L. 20-10-2008 n. 158, stabilisce che "i bandi per la concessione dei contributi integrativi devono essere emessi entro il 30 settembre di ogni anno" dai Comuni.
- che la Regione Umbria, con Deliberazione di Giunta Regionale n° 1106 del 07-10-2013, fra l'altro, ha stabilito che il disposto di cui al punto 1 dell'allegato alla D.G.R. n° 39 del 19-01-2009, riguardante i requisiti soggettivi degli aspiranti all'assegnazione dei contributi, è stato sostituito, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 20 della L. R. n° 23/03 e succ. mod. e int.
- che la Regione Umbria stessa, con Deliberazione di Giunta Regionale n° 1321 del 20-10-2014 ha, fra l'altro, stabilito: a) - che i bandi per l'erogazione dei contributi previsti per il 2014 dal Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione siano emanati da tutti i Comuni entro il 30 novembre 2014. b) - che, come negli anni precedenti, possono concorrere ai bandi esclusivamente i nuclei familiari aventi le caratteristiche per rientrare nella graduatoria di cui al punto 6, lettera A), della Delibera di Consiglio regionale n. 755 del 20.12.1999 (graduatoria per reddito imponibile).
- che la Regione Umbria, con lettera PEC, prot. n° 0151255 del 18-11-2014, acquisita agli atti di questo Comune con prot. n° 29258 del 18-11-2014, ha comunicato che sono state apportate, in attuazione di quanto stabilito dal Regolamento regionale n° 1/2014, delle modifiche riguardanti il requisito di "impossidenza alloggi".
- che il competente Servizio E.R.P. ha provveduto a redigere, con gli aggiornamenti sopra indicati, e disposti anche con la citata D.G.R. n° 1321/14, il testo del Bando relativo all'assegnazione dei contributi *ex Lege* 431/98, di séguito trascritto:

BANDO N° 16 GENERALE, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA N° 755 DEL 20 DICEMBRE 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N° 431 PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE.

Requisiti soggettivi per l'accesso ai contributi che devono essere posseduti dal titolare della domanda
Possono beneficiare dei contributi i conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto registrato, che siano in possesso dei seguenti requisiti:



Determinazione del dirigente Numero 1304 del 20/11/2014

a) Cittadinanza italiana o di un paese che aderisce all'Unione Europea o di paesi che non aderiscono all'Unione Europea, purché in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione.

b) Residenza o attività lavorativa nella Regione da almeno ventiquattro mesi consecutivi.

Requisiti soggettivi per l'accesso ai contributi che devono essere posseduti da tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico

c) non titolarità di diritti di proprietà, nuda proprietà, comproprietà, usufrutto, uso o abitazione su di un alloggio, o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale, adeguato al nucleo familiare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, lettere a) e b), del Regolamento Regionale n° 1/2014, l'alloggio si considera adeguato qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:

1 - consistenza dell'immobile [lett. a)]: calcolata dividendo per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene il numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 e per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera adeguato, qualora tale rapporto sia uguale o superiore ai seguenti parametri:

a) 1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona.

b) 2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone.

c) 2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone.

d) 3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone.

e) 3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone e oltre.

Si considera, altresì, impossidente colui che è comproprietario o nudo proprietario di un alloggio, o quota parte di esso, ma non vi abita poiché l'immobile è occupato dall'usufruttuario, dall'altro comproprietario o è locato a terzi.

2 - reddito dei fabbricati [lett. b)] annuo complessivo dichiarato ai fini fiscali dal nucleo familiare superiore a €. 200,00.

Si tiene conto esclusivamente degli immobili accatastati alla categoria A). È in ogni caso adeguato un alloggio accatastato alle categorie A/1, A/8, A/9. Non possiede comunque il requisito dell'impossidenza il nucleo familiare proprietario di più alloggi, o quote parte di essi, anche se tutti inadeguati, sia sotto il profilo della consistenza degli immobili che del reddito dei fabbricati.

d) non aver usufruito, nell'anno 2013, del contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'art. 7 dell'ordinanza ministeriale n. 2688 del 28 settembre 1997 e successive modificazioni, e di non aver usufruito, nello stesso anno, di altri contributi pubblici integrativi del canone di affitto, a eccezione di quelli previsti dalla L. n° 431/98 e, ai sensi dell'art. 10, comma 2°, della stessa L. n° 431/98, di non aver fruito delle detrazioni d'imposta sul reddito per canoni di locazione.

e) essere percettore di reddito nell'anno 2013, e aver percepito, nel medesimo anno 2013, un reddito imponibile complessivo del nucleo familiare, costituito in misura non inferiore al 90 per cento da pensione, lavoro dipendente, indennità di cassa integrazione, indennità di mobilità, indennità di disoccupazione, sussidi assistenziali e assegno del coniuge separato o divorziato, non superiore alla somma di due pensioni minime INPS pari a €. 13.035,88, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione deve essere superiore al 14 per cento.

Ai fini della sussistenza del requisito di cui alla sopraindicata lettera e), il reddito complessivo è determinato sommando i redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti il nucleo familiare, quali risultino dalle dichiarazioni dei redditi presentate dagli stessi nell'anno 2013.



Determinazione del dirigente Numero 1304 del 20/11/2014

Il nucleo familiare è quello che risulta dall'iscrizione anagrafica alla data del Bando, salvo casi eccezionali e ben documentati che dovranno essere esaminati e valutati dal Responsabile del Servizio, sentito il parere del Dirigente del Settore. Il coniuge non legalmente separato fa parte del nucleo familiare, anche se non convivente, purché non sia residente all'estero.

f) dimensioni dell'alloggio occupato non superiori a 120 mq. per i nuclei familiari composti da una o due persone e a 150 mq. per i nuclei familiari composti da tre persone ed oltre.

Il valore del canone annuo è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, aggiornato ai fini dell'imposta di registro dell'anno 2013.

Modalità di compilazione della domanda

La domanda di assegnazione dei contributi, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente, deve essere spedita tramite Servizio Postale a mezzo lettera Raccomandata A. R. o essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune, entro e non oltre il giorno 29-12-2014. Della data di spedizione farà fede il timbro postale.

Le firme in calce alla domanda devono essere autenticate nelle forme di legge, pena l'esclusione della domanda stessa, sottoscrivendole alla presenza dell'incaricato del Servizio Erp o di altro funzionario incaricato per l'autenticazione oppure allegando copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità.

Nella domanda, redatta esclusivamente su apposito modello (in bollo da €. 16,00), il richiedente dichiara, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n° 445, il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e) ed f). Il suddetto modello è in distribuzione gratuita presso i seguenti Uffici comunali: Servizio E.R.P. (Case Popolari) e Delegazione Comunale di Trestina ed è anche è scaricabile dal sito del Comune <www.cdcnet.net>.

Formazione delle graduatorie

Il Comune effettua l'istruttoria delle domande pervenute e formula la graduatoria di cui all'art. 6, comma 1, lettera a), della citata Deliberazione del C. R. dell'Umbria n. 755/99.

A parità di punteggio, le domande sono collocate in graduatoria in ordine crescente di reddito del nucleo familiare.

La graduatoria provvisoria è affissa all'Albo pretorio comunale online per 15 giorni consecutivi, entro i quali possono essere presentati al Comune ricorsi o eventuali richieste di rettifica del punteggio.

Nei quindici giorni successivi alla scadenza del termine sopra indicato, il Comune, esaminate le opposizioni, formula la graduatoria definitiva, che viene pubblicata all'Albo pretorio comunale online e trasmessa alla Regione per consentire la ripartizione dei contributi.

Modalità di determinazione dei contributi

Il Comune determina l'entità del contributo da concedere, sulla base del canone di locazione, solo ai nuclei familiari ricompresi nella graduatoria di cui all'art. 6 - comma 1, lettera a) - della Deliberazione del C.R. dell'Umbria n° 755 del 20-12-1999, con riferimento al seguente criterio: l'incidenza del canone di locazione sul reddito va ridotta fino al 14% ed il contributo da assegnare non può essere superiore a €. 3.098,74.

Il contributo, tuttavia, viene concesso secondo le indicazioni fornite dalla Regione dell'Umbria.

Prima della formulazione della Graduatoria definitiva, saranno effettuati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R 28 dicembre 2000 n° 445, dei controlli "a campione" (il 10% dei concorrenti estratti a sorte) e "in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi", per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti nella domanda; in caso di dichiarazioni mendaci, il concorrente sarà escluso dalla



Determinazione del dirigente Numero 1304 del 20/11/2014

graduatoria e la domanda stessa sarà trasmessa, come previsto per legge, all'Autorità giudiziaria, con eventuali conseguenze anche di carattere penale.

Per quanto non citato nel presente bando, vale quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio regionale dell'Umbria n. 755 del 20 dicembre 1999 e dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n° 39 del 19-01-2009 e nn. 1106 e 1321, rispettivamente del 07-10-2013 e 20-10-2014.

Il Dirigente del Settore Assetto del Territorio
(Dott. Ing. Federico Calderini)

Città di Castello, 28-11-2014

- che è necessario provvedere all'emanazione del Bando di concorso di cui si tratta, per il giorno 28-11-2014, con scadenza naturale al 28-12-2014, giorno festivo, per questo motivo posticipata al 29-12-2014.
- che, contemporaneamente all'emanazione del Bando di concorso, a) - ne dovrà essere data la massima pubblicizzazione attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune e l'inserzione sul *Bollettino Ufficiale* Regionale, così come previsto dall'art. 4 -punto 4- della Deliberazione del C.R. dell'Umbria n. 755/99, ed, inoltre, tramite pubblicazione sul sito web del Comune, l'affissione di manifesti murali e l'informazione agli organi di stampa, emittenti radiotelevisive locali, Organizzazioni Sindacali, Patronati di assistenza, ecc.; b) - dovranno essere predisposti i moduli di domanda e gli svariati stampati occorrenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito.

Richiamati gli artt. 10, comma 2, e 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, la Deliberazione del Consiglio Regionale dell'Umbria del 20 dicembre 1999, n. 755 e l'art. 1/bis della Legge 18 dicembre 2008 n. 199 di conversione del D.L. 20 ottobre 2008 n. 158, che disciplinano l'emanazione dei Bandi, la formazione delle graduatorie e l'assegnazione dei contributi per il sostegno al canone di locazione.

Richiamate, altresì, le citate Deliberazioni della G. R. dell'Umbria n° 39 del 19-01-2009 e nn. 1106 e 1321, rispettivamente del 07-10-2013 e 20-10-2014.

Visti gli artt. nn. 107 e 163 del Decreto Legislativo n° 267 del 18-08-2000.

D E T E R M I N A

- 1) Di provvedere, per le motivazioni esposte nelle premesse, ad emanare, per il giorno 28-11-2014, con scadenza del 29-12-2014, il Bando di concorso n° 16 generale, relativo all'assegnazione dei contributi del Fondo nazionale, di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, per l'accesso alle abitazioni in locazione" nel Comune di Città di Castello.
- 2) di provvedere, altresì: a) - a dare al Bando stesso la massima pubblicizzazione attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune e l'inserzione sul *Bollettino Ufficiale* Regionale, così come previsto dall'art. 4 -punto 4- della Deliberazione del C.R. dell'Umbria n. 755/99, ed, inoltre, tramite pubblicazione sul sito web del Comune, l'affissione di manifesti murali e



Determinazione del dirigente Numero 1304 del 20/11/2014

l'informazione agli organi di stampa, emittenti radiotelevisive locali, Organizzazioni Sindacali, Patronati di assistenza, ecc.: b) - alla predisposizione dei moduli di domanda e degli svariati stampati occorrenti.

- 3) di dare atto che il responsabile del presente provvedimento, ai sensi del vigente Regolamento comunale dei procedimenti amministrativi, è il Dott. Francesco Grilli.